

Il presente Ordine del giorno è stato respinto dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 5: i consiglieri Bussetti, Morandi, Rabboni, Santoro, Scardozzi

Contrari 18: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: il consigliere Montanini

Risultano assenti i consiglieri Bortolotti, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, Fantoni, Galli, Malferrari, Pellacani, Trande.

“““ PREMESSO che:

- Si svolgerà mercoledì 5 luglio la prima seduta della Conferenza dei servizi per il progetto di recupero e riqualificazione dell'ex ospedale Sant'Agostino a Modena.
- Il Sindaco Gian Carlo Muzzarelli, dopo il deposito da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena del progetto di intervento in variante sulla base dell'accordo procedimentale siglato anche dal Ministero dei Beni e delle attività culturali, ha convocato formalmente l'organismo che, nella prima fase (investimento di 79 milioni di euro per la prima fase), ha il compito di esaminare la variante urbanistica che dovrà essere adottata dal Consiglio comunale insieme all'approvazione dell'Accordo di programma definitivo tra i tre Enti.
- Il progetto di restauro e riqualificazione dell'ex ospedale Sant'Agostino viene realizzato nell'ambito del nuovo Polo della Cultura che comprende anche Palazzo dei Musei e l'ex ospedale Estense, con una progettazione integrata dagli interventi finanziati con il progetto "Ducato Estense" del ministero dei Beni culturali.

VISTO il comunicato riportato al link

<http://www.comune.modena.it/salastampa/archivio-comunicati-stampa/2017/6/il-5-luglio-conferenza-dei-servizi-per-il-sant2019agostino>

CONSIDERATO che:

oltre ai tre Enti promotori (Fondazione Cassa di Risparmio, Comune e ministero dei Beni e delle attività culturali), partecipano alla conferenza dei servizi: l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Provincia di Modena, la Soprintendenza per i Beni Archeologici e paesaggistici dell'Emilia Romagna, l'Azienda sanitaria locale di Modena, il servizio Affluenti Po della Regione Emilia-Romagna, Arpa, Consorzio della Bonifica Burana, Agenzia per la mobilità, Enac, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Vigili del fuoco, Ministero della Difesa, Hera, Enel, Telecom, Agenzia del Demanio, Ferrovie dello Stato.

CONSIDERATO INOLTRE che:

- i Consiglieri comunali hanno partecipato a un percorso partecipato in cui sono stati invitati gli Enti culturali comunali, della Fondazione e della Galleria Estense, oltre a Italia Nostra e Amici di Sant'Agostino (libera associazione di cittadini che da tempo seguono le dinamiche del progetto);
- le associazioni Italia Nostra e Amici del Sant'Agostino sono intervenute nel procedimento e hanno presentato richiesta di partecipazione alla Conferenza di Servizi;
- Italia Nostra e un comitato locale sono stati ammessi a partecipare alla conferenza di servizi indetta dal Sindaco di Fiorano (di recente conclusa nella sua prima fase) per l'approvazione dell'accordo di programma che prevede l'espansione dell'insediamento industriale System nel capoluogo e la realizzazione di un polo scolastico e una struttura Hospice nella frazione di Spezzano entro un ambito di valore paesaggistico.

CON RIFERIMENTO

alla disciplina della conferenza di servizi compresa nella legge generale sul procedimento amministrativo (241 del 1990), e in particolare alla specifica disposizione dell'art.14, comma 5 che prevede la comunicazione dell'indizione della conferenza ai soggetti interessati di cui al precedente art.7, nel quale si riconosce l'esistenza di soggetti diversi dai diretti destinatari previsti per legge, meglio specificati ai sensi dell'art.9

RITENUTO che:

- l'intervento nel procedimento avviato nelle forme della conferenza di servizi deve necessariamente comportare la partecipazione alla conferenza, pena l'inutilità dello stesso intervento;
- il disposto dell'art.14 della legge 241/1990, e in particolare il comma 5, prevede e legittima, ai sensi dell'articolo 9 della stessa legge, la possibilità per associazioni portatrici di interessi diffusi e comitati di intervenire nel procedimento;

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad accogliere le richieste di partecipare alla Conferenza di Servizi per il Polo ex Sant'Agostino-Estense presentate dalle associazioni Italia Nostra e Amici del Sant'Agostino, nelle modalità previste dalla legge vigente. ”””